

5 marzo 1999 - 5 marzo 2009

Dieci anni fa, il 5 marzo 1999, Walter Maccato fu ucciso da un colpo di pistola sparato da un collega durante una riunione di lavoro nel Dipartimento di Fisica Tecnica dell'Università di Padova. Assieme a lui, furono gravemente feriti il prof. Francesco De Ponte, Direttore del Dipartimento, ed il responsabile dell'officina, Antonio Bezze, entrambi deceduti dopo anni di sofferenze.

Fu una tragedia, inimmaginabile oltre che imprevedibile, per le loro famiglie, per tutti i colleghi e per l'intera città.

Numerose sono state le iniziative che il nostro sindacato ha assunto, fin da allora, per testimoniare la gratitudine e la solidarietà verso i colleghi ed i loro familiari. Anche l'Ateneo ha voluto tributare un significativo riconoscimento per l'impegno, la disponibilità e la serietà con cui Maccato, De Ponte e Bezze hanno sempre lavorato, intitolando ad essi tre Aule del Dipartimento di Fisica Tecnica inaugurate, con una particolare cerimonia, il 3 aprile 2008.

In dieci anni sono avvenuti profondi cambiamenti all'interno dell'Università italiana e verrebbe da chiedersi come i nostri colleghi vedrebbero oggi la situazione. Probabilmente, soffrirebbero, ancor più di chi li ha vissuti direttamente, alcuni di questi cambiamenti negativi, come l'atomizzazione del sistema universitario nazionale in tante piccole autonomie e la parcellizzazione dei saperi in migliaia di corsi, molti dei quali pensati su misura per le tendenze del momento. Ma, ancora di più, non capirebbero la logica politica che ha orientato la più recente produzione legislativa nella quale sono passati pesanti tagli di risorse economiche ed umane al sistema universitario e norme che rischiano di stravolgerne gli assetti istituzionali. Sicuramente si batterebbero ancora per una Università democratica, laboriosa, onesta e responsabile nei confronti dei propri studenti, del proprio personale e della società tutta.

Ed è per questo che vogliamo onorare il ricordo di quella tragedia e dei tre colleghi colpiti dedicando loro la **X Edizione del Concerto '5 marzo' 2009**, con una proposta musicale originale e suggestiva.



federazione lavoratori della conoscenza

In collaborazione con:



Con il Patrocinio di:



Comune di Padova



Università degli Studi di Padova



Provincia di Padova

Con il contributo di:



Ingresso 7,00 €

con prevendita presso:

FLC CGIL Padova

tel. 049/8273334

c/o Palazzo del Bo, Via VIII Febbraio, 2 Padova

e-mail: flc_cgilpd@unipd-org.it

http://www.unipd-org.it/flc_cgilpd/index.htm

Box office italia

tel. +39 041 27 19 090

prenotazione telefonica dal lunedì al venerdì

9:00 - 18:00, sabato 9:00 - 14:00

Concerto "5 marzo"



Special guest: Claudio Fasoli

Sabato 14 marzo 2009

ore 21,00

Auditorium

Liceo "A. Modigliani"

PADOVA, Via degli Scrovegni 30

UniVerso MINGUS

Il lavoro di Charles Mingus, musicista ai margini della società



Charles Mingus (1922-1979), è stato uno dei contrabbassisti, musicisti e compositori più importanti della storia del Jazz.

Personaggio eccentrico e leggendario del jazz, ha partecipato da protagonista alle vicende sociali ed ai mutamenti storici degli anni cinquanta e sessanta. Al suo nome è anche associata la caratteristica di lavorare per "workshop"; infatti, le sue originalissime composizioni prendevano corpo e forma in un

lavoro continuo con tutti i suoi collaboratori.

La Flight Band presenta, in occasione del trentennale della morte di Mingus, un evento, a cura di Giuseppe Fiorito, in cui alla sua musica si alternano letture di episodi biografici liberamente tratti dal libro dell'ultima sua moglie dal titolo "Tonight at noon".

L'organico dell'orchestra è di 14 musicisti diretti da Biagio Coppa, e l'esecuzione si basa sulla tecnica della "Painting Conduction".

Le tematiche affrontate dalle letture dei brani sono quelle tipiche degli anni cinquanta e sessanta: razzismo, lotta ai diritti civili, rapporto tra discografici ed artisti, alcool e droga, pazzia. La Flight Band si propone di illustrare musicalmente il modo di esecuzione di Mingus, attraverso la riproduzione, in forma attuale, dei suoi "workshop".



Tromba:	Maurizio Modica
Clarineti:	Enzo Montrasio
Sax soprano:	Alessandro Sacha Caiani
Sax alto:	Fabio Delvò, Riccardo Mestroni
Sax tenore:	Paolo Branzaglia, Davide Bova
Sax baritono:	Renato Di Nubila, Alberto Scavazza
Chitarra:	Rocco Cavallaro
Pianoforte e tastiere:	Giuseppe Fiorito
Contrabbasso:	Franco Pandini
Basso elettrico e percussioni:	Francesco Chicco Carrara
Batteria:	Gino Emanuele Natalicchio
Arrangiamenti e Direzione:	Biagio Coppa
Special guest:	Claudio Fasoli (sax)
Attore:	Antonio Rosti
Scelta e adattamento letture:	Giuseppe Fiorito

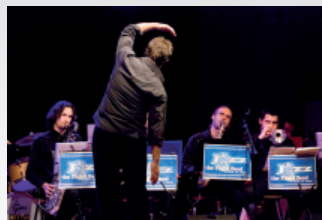
FLIGHT BAND

Direttore artistico: Biagio Coppa, Direttore esecutivo: Giuseppe Fiorito

La Flight Band nasce nel 1997 a San Donato Milanese. L'attività iniziale si sviluppa attorno alla Sezione Musica del Polo Sociale del Gruppo ENI. L'organico cresce di anno in anno sino a raggiungere il numero attuale di 35 musicisti (divisi in due band), sotto la direzione del M° Biagio Coppa, jazzista e docente di sax e di musica d'insieme.

La Flight Band, a seguito dei primi successi, inizia ad esibirsi a Milano e in diverse località della Lombardia e non, arrivando a contare centinaia di esibizioni.

L'attività musicale viene integrata con quella di divulgazione della musica jazz in diversi contesti, mediante seminari e guide all'ascolto destinati al più vasto pubblico. Dal gennaio 2000 la Flight Band diventa la "Jazz Band della Città di San Donato". Nel 2004 sigla una convenzione con l'Agenzia per la Formazione e l'Orientamento



e il Lavoro Sud Milano per l'attuazione di laboratori professionali di musica afro-americana.

Il repertorio della Flight Band spazia dai classici di Broadway e del periodo swing (J. Van Heusen, G. Gershwin, Duke Ellington, H. Carmichael, ecc.) ai ritmi latini (A. Jobim e i maestri della bossa nova), agli 'standard' del periodo be-bop e degli anni '50-'60 (C. Parker, M. Davis, H. Silver, S. Rollins).

Nel 2002 ha eseguito *Rhapsody in Blue* di G. Gershwin, nella versione originale per pianoforte, jazz band e orchestra, in collaborazione con il Civico Istituto Musicale di S. Donato.

Del 2003 è la prima assoluta di *Quadri di un'esposizione* di M. Musorgskij, nell'originale arrangiamento per jazz band di Michele Ferrara, pianista solista: G. Vitaletti.

Nel 2004 ha organizzato l'evento "Birth of the Cool: il jazz nell'America degli anni '50", due riletture dell'indimenticabile opera di Miles Davis.

Nell'ottobre 2004 ha organizzato uno stage per musicisti dal titolo "Improvvisazione come Conversazione" con il noto trombettista americano Ralph Alessi e l'evento sinestetico "ANASTOMOSI collegamenti tra suono, segno, voce e corpo".

Nel novembre 2005 ha presentato il progetto "Poesia in forma di ...musica" dedicato a P.P. Pasolini, serata con immagini, poesia, musica dal vivo.

Nel maggio 2007 ha organizzato la seconda edizione di "JAZZ AT ROCCA BRIVIO" - concerts & workshop, 10 giorni di musica con i maggiori rappresentanti della scena down town di New York.

Nell'estate 2007 ha partecipato alla rassegna "La bella estate in zona

9" presentando 2 lavori per la rassegna estiva della zona 9 di Milano.

Nell'ottobre 2007 ha presentato "Dedicato a Mingus" avendo, come special guest, il trombettista Alberto Mandarin.

La Flight Band ha pubblicato per l'etichetta Abeat Record (ABJZ064) il CD "DRIVING OUT ... birth of the cool", special guest Claudio Fasoli.

Claudio Fasoli sax

Claudio Fasoli è sassofonista, compositore, docente e collabora con riviste musicali specializzate.

Nato a Venezia ma milanese d'adozione, ebbe, fin dalle prime esperienze musicali, frequenti contatti con i vitalissimi ambienti del jazz bolognese ed importanti collaborazioni con musicisti prestigiosi della scena italiana. Fu tra i fondatori, negli anni '70, del Quintetto "Perigeo", assieme a Franco D'Andrea e Giovanni Tommaso. Nel 1978, Fasoli avviò la formazione di trii e quartetti orientati al jazz acustico. Da tali esperienze sviluppò quella che sarebbe successivamente diventata la sua cifra compositiva più riconoscibile, quella legata alla modalità complessa, che ha prodotto numerose registrazioni discografiche. Dagli anni '80 iniziò la collaborazione, sempre più assidua, con musicisti della scena internazionale come Henri Texier, Mick Goodrick, Lee Konitz, Jean-François Jenny Clark, Aldo Romano, Ken Wheeler, Bill Elgart, Manfred Schoof, Michel Pilz, Palle Danielsson, Tony Oxley, Dave Holland. Ha suonato, oltre che in Italia, in Francia, Svizzera, Jugoslavia, Polonia, Germania, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Danimarca, Svezia, Finlandia, Irlanda, Inghilterra, Cuba, USA, Canada, Messico.

Vanta numerose collaborazioni, come ad esempio, con la Grande Orchestra Nazionale, con il Quintetto di Giorgio Gaslini, con la Lydian Sound Orchestra, con la European Music Orchestra e con la Manfred Schoof International Band.



Fasoli ha sempre continuato ad approfondire i vari aspetti del suo approccio compositivo e della particolare timbrica che lo contraddistingue, così come risulta dalla notevole produzione discografica.

È responsabile dei Corsi di Sax Tenore e Soprano e di Tecniche dell'Improvvisazione presso i Seminari Internazionali di Jazz a Siena dalla fondazione (1978). Ha fondato i Corsi di Saxofono presso la Civica Scuola di Musica Jazz del

Comune di Milano ed ha condotto Corsi di Musica Jazz presso Conservatori Statali, oltre che seminari in tutta Italia e all'estero (Europa e USA).

Foto di Michele Giotto
Charles Mingus, acquerello su carta di Angela Rossi